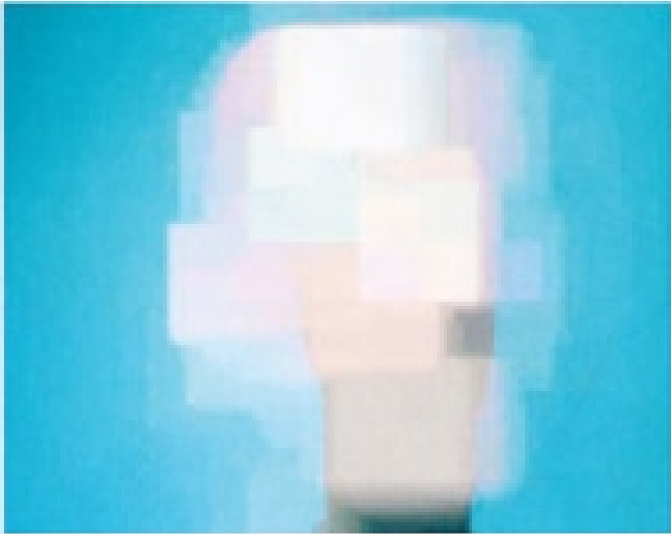




Tu m'

Glitch sound accompagnato da collage e cut up visivi composti da supporti e tecnologie digitali. La lezione e gli insegnamenti degli artisti astratti sperimentali che popolavano la Bauhaus nel secolo scorso tornano nell'opera dei maggiori esponenti della cosiddetta Sound Art, una scena composta "da diversi personaggi, piuttosto sfuggenti e enigmatici, a cui i maggiori musei d'arte contemporanea stanno dedicando esposizioni", come scrive il critico e curatore Marco Altavilla.

Rossano Polidoro e Emiliano Romanelli in arte Tu m' si servono di apparecchiature acustiche per creare il soundscape delle loro partiture visive astratte, in cui si può individuare,

Tu m', My computer dreaming myself, 2004, still da video